

GLI ALTRI SIAMO NOI

giochi, strumenti, idee per una società interculturale



FONDAMENTI DELLA MOSTRA

“GLI ALTRI SIAMO NOI: GIOCHI, STRUMENTI, IDEE PER UNA SOCIETÀ INTERCULTURALE” è una mostra dinamica ed educativa frutto di un’idea olandese e belga (tradotta e adattata dall’associazione PACE E DINTORNI di Milano). Non è una mostra in senso tradizionale, è un percorso di giochi educativi che stimolano i bambini a

riflettere a proposito di pregiudizi, discriminazione e capro espiatorio.

E’ rivolta principalmente a bambini e ragazzi fra i 9 e i 13 anni ma viene proposta anche a ragazzi del biennio della scuola superiore.

OBIETTIVI

Lo scopo è quello di offrire ai bambini, attraverso SCOPERTA, SPERIMENTAZIONE ed AZIONE, una percezione di come vengono “creati” i capri espiatori, i pregiudizi e le discriminazioni, della loro valenza sociale ed individuale e delle possibili soluzioni.

Si cerca di evitare proposte moralistiche, per stimolare piuttosto la creatività e la capacità di “porsi delle domande” dei ragazzi stessi, come strumenti attivi di educazione alla pace.

ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA

La visita dura circa un’ora e mezza, per gruppi di massimo 30 ragazzi, con la supervisione di un educatore. È prevista una breve introduzione con la visione di un video sulla dimensione positiva della diversità; in seguito i ragazzi ricevono un “Passaporto” (un diario della propria esperienza da compilare lungo il percorso). Il percorso, da seguire a coppie, è suddiviso in otto sezioni, secondo un ordine che facilita la comprensione dei concetti.

ALLESTIMENTO

La Mostra è costituita da 100 pannelli a colori (misure 180cm x 70cm x 1,5cm) e 30 pezzi speciali (pannelli di misura diversa, attrezzature e strumenti di sostegno ai giochi educativi).



LA VISITA

La visita dura approssimativamente un'ora e mezza ed è rivolta a gruppi di circa 20-25 studenti con la supervisione di un insegnante. È prevista una breve introduzione con la visione di un video intitolato "Gente" (che introduce l'argomento della diversità come risorsa). In seguito, i ragazzi ricevono il "passaporto", che riempiono con i loro dati personali, si dividono in coppie e iniziano il percorso di giochi e attività.

LE SEZIONI

La mostra è composta da otto sezioni che seguono un ordine che facilita la comprensione dei concetti. Durante l'incontro formativo che tutti gli insegnanti devono seguire (tre ore di dinamiche e attività) viene offerto agli educatori del materiale didattico da usare per la preparazione della classe alla visita e per le possibili attività scolastiche che diano continuità al discorso.

a) LE APPARENZE INGANNANO

Gli alunni scoprono che la realtà è a volte diversa da quello che sembra. Cominciano a rendersi conto del fatto che la loro osservazione è selettiva, che spesso giudicano troppo in fretta e che comunque ognuno di loro osserva le cose in modo diverso dai propri compagni. In questo modo possono sperimentare concretamente che le persone sono diverse, ma allo stesso tempo molto simili.



b) VERO O FALSO

Cos'è vero e cos'è falso? Tutti i palloni sono tondi? (Quelli di rugby non lo sono.)

Questa attività spinge i/le ragazzi/e a non accettare tutto senza pensare e li aiuta a capire che esistono eccezioni anche nelle regole che sembrano universalmente valide. I ragazzi/e si rendono conto, inoltre, che quello che è vero per una persona non deve per forza esserlo per un'altra. Così si dimostra l'importanza del farsi domande, dato che un bambino che è capace di porsi delle domande e di mettersi in dubbio ha molta più facilità a rispettare e prendere sul serio gli altri (così come se stesso).

c) FATTO OD OPINIONE

All'interno di questa sezione si cerca di far sì che i ragazzi/e imparino a distinguere tra fatti e opinioni.

d) TUTTI TRANNE ME

Cerchiamo di capire il significato delle generalizzazioni. Si tratta di cercare di pensare in modo equilibrato: "Se dicono qualcosa che può essere vero per molte persone, questo non significa che debba esserlo anche per me".



e) **PREGIUDIZI**

I pregiudizi negativi, oltre a impedire una vera conoscenza, per lo più sono chiaramente falsi e spesso lo si può dimostrare. Con le attività proposte si cerca di far sì che ragazzi/e imparino cosa sono i pregiudizi e come li si può combattere in modo che non ci impediscano di conoscere le persone e i gruppi diversi da noi per come sono veramente.

f) **IL CAPRO ESPIATORIO**

Sui pannelli si trovano tre testi dove un bullo, un pecorone e una vittima parlano di sé. Esiste in questa sezione una capra di legno con una buca, dove i bambini possono scrivere e imbucare le proprie esperienze come “capri espiatori”.

g) **DISCRIMINAZIONE**

In questa sezione si integrano le attività precedenti in modo da capire dove possono portare le generalizzazioni e i pregiudizi. Otto articoli di giornale presentano la discriminazione come fenomeno sociale. I bambini devono fare una lettura approfondita e scoprire le cause.

ALCUNI NUMERI

22 anni fa l'associazione *Pace e Dintorni* (diventata oggi *Casa per la Pace Milano*) era andata in Olanda a vedere la versione olandese di questo progetto. In questo momento esistono tre copie della mostra “**Gli altri siamo noi**”, a Milano (gestita da Casa per la Pace Milano), a Roma (con Tamburi di Pace e Caritas Roma) e a Padova (con Amici dei Popoli).

In questi 22 anni, siamo stati in oltre 100 città, 11.000 classi, 200.000 studenti e 12.500 insegnanti ci hanno accompagnato attraverso un lungo percorso di apprendimento reciproco, e dopo tanti anni la mostra “Gli altri siamo noi” si conferma un utilissimo strumento formativo che vorremmo continuare a mettere a disposizione di tanti ragazzi e ragazze per renderli protagonisti in senso positivo della società in cui stanno crescendo e diventeranno adulti.

Dopo tanti anni, sia i contenuti che la grafica di questo progetto hanno bisogno di essere aggiornati ed è per questo che Casa per la Pace Milano nel 2016 ha partecipato con successo a un *crowdfunding* nel quale il Comune di Milano ha messo la metà del contributo necessario per il rinnovo della mostra.

Lo scopo, oltre ad un adeguamento e attualizzazione pedagogica, è quello di proseguire il lavoro educativo di questi 20 anni e anche poter realizzare nuove copie della mostra, in Friuli e in Sicilia. La nuova mostra è stata inaugurata a Milano a gennaio 2018.

PER INFORMAZIONI

segreteria@movi.fvg.it

0432 943002